

EEMS ITALIA S.p.A.

Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)

Capitale sociale Euro 499.022 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – n. REA 43917

Partita IVA e codice fiscale n. 00822980579

Società soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EEMS ITALIA
S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998,
N. 58 E DELL'ART. 2429, TERZO COMMA, DEL CODICE
CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

INDICE

Premessa.....	4
1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto	5
2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione	7
2.1. Secondo aumento di capitale da parte di Gala Holding S.r.l.	8
2.2. Valutazioni in merito alla sussistenza dei presupposti per la quotazione della Società	9
2.3. Stima del rischio correlato alla solidarietà TFR relativo ai lavoratori di Solsonica S.p.A. e postergazione dei crediti.....	9
2.4. Comunicazione del 2 maggio 2016 ex art. 149, comma 3, del TUF.	10
2.5. Comunicazione da Gala Holding S.r.l. del 5 maggio 2016 in merito al perfezionamento della seconda fase dell'offerta vincolante.....	12
2.6. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.....	13
2.7. Rafforzamento patrimoniale della Società e avvio del procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche	14
2.8. Postergazione del credito nei confronti di Solsonica	15
2.9. Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l.	16
2.10. Approvazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016 e considerazioni connesse.....	16
2.11. Provvedimento di chiusura della procedura di concordato preventivo della Società	19
2.12. Definizione del piano industriale di Gala S.p.A. e relativo impatto sulla Società	20
2.13. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione della Società.....	22
2.14. Profili rilevanti nell'attuazione e nell'archiviazione del piano di concordato di Solsonica S.p.A. e relativo impatto sulla Società	23
3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo	24
4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.. ..	26
4.1. Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231	30
5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti.....	31
6. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale.....	35

7. <i>Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario ..</i>	39
8. <i>Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo</i>	40
9. <i>Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate.....</i>	41
10. <i>Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese.....</i>	42
11. <i>Continuità aziendale.....</i>	43
12. <i>Scadenza dell'incarico del Collegio Sindacale e ricostituzione dell'organo amministrativo</i>	50
13. <i>Conclusioni</i>	51



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività di vigilanza svolta ai sensi di legge, e, in particolare, in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (in prosieguo, “TUF”) e, specificamente, dall’art. 149, nonché, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile e del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale, tenendo anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e, da ultimo, aggiornato a luglio 2015, cui la Società ha dichiarato di attenersi (in prosieguo, “Codice di Autodisciplina”).

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con l’art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in riferimento alle attività del Comitato per il controllo interno e per la revisione contabile.

Dato atto della conoscenza acquisita dal Collegio Sindacale in merito alla Società e, per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell’attività svolta;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

(ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, si evidenzia che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza – in cui occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri citati – è stata svolta e attuata in funzione delle informazioni acquisite sia dalle funzioni apicali che nel corso delle sedute consiliari cui il Collegio Sindacale ha preso parte.

La presente relazione riassume quindi l’informativa prevista dall’art. 153 del TUF e più precisamente l’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, oltre alle osservazioni sul bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio nel cui corso sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all’art. 2404, primo comma, cod. civ., i cui verbali sono stati trascritti in conformità alle previsioni del successivo terzo comma.

1. Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito al complesso dei flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere e all’idoneità degli stessi a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di Autodisciplina.

Gli Amministratori hanno riferito al Collegio Sindacale in merito all’attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo, sia relativamente alla Società che in riferimento alle sue controllate.

Al riguardo, si dà atto che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per quel che concerne le operazioni poste in essere si ritiene sufficiente;
- nella maggior parte dei casi gli Amministratori hanno fornito al mercato le informazioni relative alle operazioni più significative. Al riguardo, si precisa che, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha riscontrato la mancata pubblicazione (i) dei comunicati relativi all'informativa mensile, *ex art. 114 del TUF* in riferimento ai mesi di gennaio e febbraio 2016, nonché (ii) della Relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti del 14 luglio 2016, come previsto dall'*art. 125-ter del TUF*;
- gli organi delegati hanno informato il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni in corso e/o da porre in essere.

In applicazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina la Società adotta una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive*, oggetto di valutazione da parte dell'Amministratore Delegato e dell'*Investor Relator* congiuntamente alle funzioni aziendali coinvolte, e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che gli organi societari e/o le funzioni aziendali nella generalità dei casi hanno adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dalle funzioni e dagli organi aziendali, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Consiglio di Amministrazione, nonché dalla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., in conformità agli artt. 150, comma 3, del TUF e 2409-septies cod. civ..

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che, nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2016, nessuno tra i propri componenti ha avuto alcun interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 7 riunioni per le verifiche di legge.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali è ragionevole ritenere che le azioni ivi deliberate siano conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Al riguardo, in coerenza a quanto già segnalato in occasione delle plurime convocazioni d'urgenza del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale conferma la necessità di una maggior tempestività nell'acquisizione della documentazione a supporto degli argomenti oggetto di trattazione e, altresì, nell'informativa/chiarimenti da parte dell'organo amministrativo.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito alle attività degli Amministratori, le cui scelte gestionali risultano ispirate al principio di ragionevolezza nella

consapevolezza dei rischi correlati alle operazioni poste in essere.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha riscontrato che non si sono verificate le condizioni di cui all'art. 2406 cod. civ..

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, nonché vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

Di seguito, in sintesi, gli eventi e/o le operazioni ritenute più rilevanti. Attesa la complessità degli eventi, anche successivi alla chiusura dell'esercizio 2016, per ragioni di sistematicità espositiva, l'analisi che segue, ove possibile, è stata condotta in base ad un criterio cronologico.

2.1. Secondo aumento di capitale da parte di Gala Holding S.r.l.

Il Collegio Sindacale rileva che, alla data di emissione della presente relazione, non risulta avviata la seconda fase del progetto di integrazione tra il Gruppo EEMS e il Gruppo Gala, da realizzarsi mediante il "Secondo aumento di capitale" della Società, come di seguito dettagliato.

L'offerta vincolante di Gala Holding S.r.l. (in prosieguo, "**Gala Holding**") del 17 gennaio 2015, infatti, prevede *"una seconda fase finalizzata all'integrazione fra il Gruppo Gala e il Gruppo EEMS, nell'ambito della quale Gala Holding, per quanto di sua competenza subordinatamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui al successivo § 3 della presente Offerta Vincolante [tutte avveratesi in esito all'omologa del concordato preventivo della Società del 16 luglio 2015], si impegna a*

sottoscrivere e liberare, mediante conferimento di tutte le azioni Gala [S.p.A.] da essa possedute alla data di sottoscrizione, un aumento di capitale a pagamento deliberato dall'assemblea straordinaria di EEMS [Italia S.p.A.], con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del cod. civ., scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del cod. civ., riservato alla esclusiva sottoscrizione degli azionisti di Gala [S.p.A.], da liberarsi mediante conferimento in EEMS [Italia S.p.A.] delle azioni Gala [S.p.A.] da questi possedute alla data di sottoscrizione”.

2.2. Valutazioni in merito alla sussistenza dei presupposti per la quotazione della Società

Nella riunione consiliare dell'11 marzo 2016, il Collegio Sindacale ha invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare la sussistenza dei presupposti della quotazione della Società sul Mercato Telematico Azionario (in prosieguo, “MTA”) in considerazione (i) dell'imminente perdita dello status di socio unico di Solsonica S.p.A. (società controllata da EEMS Italia fino al 30 marzo 2016; in prosieguo, anche solo “Solsonica”) conseguente al pianificato subentro di Gala S.p.A. quale socio di riferimento (società a sua volta controllata in ragione di oltre l'85% da Gala Holding; in prosieguo, anche solo “Gala”), nonché (ii) della sostanziale non operatività della Società.

2.3. Stima del rischio correlato alla solidarietà TFR relativo ai lavoratori di Solsonica S.p.A. e postergazione dei crediti

Il 25 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società, a fronte

- della “Relazione di stima del rischio correlato alla solidarietà TFR

Solsonica”, redatta dal Dott. Giovanni Naccarato – secondo cui al 29 febbraio 2016 il rischio finanziario potenziale correlato alla responsabilità solidale sul TFR dei lavoratori di Solsonica in capo alla Società era pari, al più, ad € 2,26 milioni, e

- della richiesta formulata da Solsonica circa la disponibilità della Società a far fronte alle eventuali sopravvenienze e/o insussistenze che si fossero manifestate nel corso dell’esecuzione del concordato al fine di assicurare la copertura del passivo concordatario e la conseguente chiusura della relativa procedura,

ha deliberato di postergare i crediti verso Solsonica fino all’importo di € 1,5 milioni, con eventuale rinuncia alla quota parte o all’intero a seconda del caso, qualora la società *ex* controllata non fosse stata in grado di estinguerli in esito alla liquidazione dell’attivo concordatario.

2.4. Comunicazione del 2 maggio 2016 ex art. 149, comma 3, del TUF

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2016 ha deliberato il rinvio dell’approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 prevedendo la fissazione della successiva riunione consiliare al 28 aprile 2016 e la convocazione dell’Assemblea al 28 e al 29 giugno 2016, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Il 28 aprile 2016 “Gala S.p.A. in qualità di socio unico di Solsonica S.p.A. – società controllata al 100% da EEMS Italia fino al 30 marzo 2016 ed inclusa nel perimetro di consolidamento per l’esercizio 2015 – ha dichiarato che non procederà all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre

2015 nella prima convocazione dell'assemblea a tal fine convocata per il 29 aprile 2016". Per l'effetto, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data, ritenendo che tale circostanza non consentisse l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, attesa l'integrale partecipazione di EEMS Italia al capitale sociale di Solsonica, ha deliberato un ulteriore rinvio dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, peraltro subordinandola all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 di Solsonica.

In considerazione dello *status* di quotata della Società, nel caso di specie trova applicazione l'art. 154-ter, comma 1, del TUF, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 25, secondo cui il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, l'attestazione ex art. 154-bis, comma 5, la relazione di revisione e la relazione del Collegio Sindacale sono messi integralmente a disposizione del pubblico "... entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio", ovvero entro il 30 aprile 2016.

Dunque, la mancata approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Solsonica entro la tempistica che precede, ha determinato la non conformità alle previsioni dell'art. 154-ter, comma 1, del TUF testé citato.

Al riguardo il Collegio Sindacale dà atto che, in esito alla riunione consiliare del 28 aprile 2016 la Società ha provveduto in pari data alla pubblicazione sul proprio sito *internet* di un apposito comunicato stampa al fine di esporre al mercato le motivazioni del rinvio dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 oltre il termine del

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a stylized signature, a set of initials, and another signature.

30 aprile 2016, unitamente alla descrizione degli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2015 per consentire, nella temporanea impossibilità di divulgare le informazioni finanziarie annuali, una valutazione dell'attività aziendale intervenuta, con particolare riguardo all'ultimo trimestre 2015.

Nel prendere atto delle suddette delibere consiliari, il Collegio Sindacale, stante la mancata approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 entro il 30 aprile 2016, ritenendo sussistenti i presupposti dell'art. 149, comma 3, del TUF (*"Doveri"*) – secondo cui *"Il collegio sindacale comunica senza indugio alla Consob le irregolarità riscontrate nell'attività di vigilanza..."* – il 2 maggio 2016 ha trasmesso via PEC un'apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

2.5. Comunicazione da Gala Holding S.r.l. del 5 maggio 2016 in merito al perfezionamento della seconda fase dell'offerta vincolante

Stante la richiesta formulata da Borsa Italiana S.p.A. in merito all'opportunità di incontrare gli Amministratori per un confronto sulle prospettive future della Società, il 2 maggio 2016 l'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Andrea Mutti, tramite PEC, ha richiesto al Presidente di Gala Holding, Ing. Filippo Tortoriello, maggiori delucidazioni sulla finalizzazione del secondo aumento di capitale previsto nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015, con particolare riguardo alla relativa tempistica.

Il 5 maggio 2016 Gala Holding, oltre a rendersi disponibile ad incontrare i referenti di Borsa Italiana S.p.A., ha confermato alla Società la propria *"intenzione di attuare il progetto iniziale descritto nell'offerta vincolante ...*

con l'esecuzione del secondo aumento di capitale riservato ai soci di Gala SpA. Per quanto attiene alla tempistica, sulla base delle indicazioni ad oggi ricevute relative ad una prossima favorevole conclusione della nota vicenda GALA-Consip EE12, già dichiarata al Mercato nei vari comunicati stampa pubblicati da GALA, si può ipotizzare di avviare il secondo aumento di capitale indicativamente tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017".

2.6. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il 28 giugno 2016 il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidente, ha ricevuto le dimissioni rassegnate dai Consiglieri di Amministrazione della Società, Ing. Paolo Andrea Mutti (Presidente e Amministratore Delegato), Dott. Marco Stefano Mutti, Avv. Nicoletta Carotti, Dott.ssa Roberta Bontempo e Dott. Luca Pieri, aventi efficacia dalla data dell'assemblea chiamata a rinnovare l'organo amministrativo. Per l'effetto, l'Assemblea degli Azionisti dell'11 agosto 2016 ha:

- determinato in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e fissato in tre esercizi la durata del mandato, e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- nominato quali membri del Consiglio di Amministrazione il Dott. Davide Croff e la Dott.ssa Susanna Stefani (Consiglieri indipendenti), l'Ing. Filippo Tortoriello, la Dott.ssa Fiorenza Allegretti e il Dott. Alfonso Leonardi, tutti appartenenti alla lista presentata dal socio di maggioranza, Gala Holding;
- fissato il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione in € 125.000,00 ai sensi dell'art. 2389, primo comma, cod. civ.;

- nominato l'Ing. Filippo Tortoriello quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2016 ha deliberato di attribuire al Presidente, Ing. Filippo Tortoriello, la carica di Amministratore Delegato, assegnando allo stesso tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nonché la rappresentanza legale della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi. Nel corso della successiva riunione del 21 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non attribuire alcun compenso per la carica di Amministratore Delegato all'Ing. Filippo Tortoriello, fintanto che non sarà definito il nuovo oggetto sociale della Società, in considerazione della sostanziale assenza di *business* e della necessità di preservare il patrimonio sociale.

2.7. Rafforzamento patrimoniale della Società e avvio del procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche

A fronte dell'erosione del patrimonio netto, emersa in esito al ricalcolo da parte dei consulenti fiscali della Società del carico fiscale relativo all'esercizio 2015, pari a circa € 1,7 milioni, ai fini del mantenimento di una sostanziale solidità patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2016 ha deliberato di accettare la proposta di EEMS Suzhou Co. Ltd. relativa al rimborso parziale del credito vantato dalla Società e correlato a fatture commerciali per servizi amministrativi e di Information Technology (IT), completamente svalutato in considerazione della totale inoperatività della controllata asiatica. In conformità all'accordo in parola, il suddetto

credito è stato parzialmente compensato con il debito della Società verso EEMS Suzhou Co. Ltd., in ragione di € 1.120.940,86, relativo alla cessione del credito della EEMS Suzhou Co. Ltd. verso Qimonda AG, da cui il ripristino del fondo svalutazione crediti della Società di pari importo.

In tale scenario, il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2016 ha, altresì, dato avvio al processo di liquidazione delle società asiatiche, stante la loro totale inoperatività, al fine di razionalizzare la catena di controllo, così da ridurre i connessi costi ed oneri gestionali diretti ed indiretti, nonché di rendere più agevole il processo di rimpatrio della liquidità residua in EEMS Suzhou Technology Co. Ltd..

2.8. Postergazione del credito nei confronti di Solsonica

Con comunicazione del 22 luglio 2016 Solsonica, pur prendendo atto dell'insorgenza di un credito di € 1.297.662 a fronte dell'utilizzo da parte della Società di perdite fiscali pregresse attribuite al consolidato fiscale, ha richiesto ad EEMS Italia, in qualità di controllante, la copertura dello scostamento del passivo concordatario, in ragione di € 98.128.

A fronte di tale richiesta, il Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2016, ritenendo sussistente l'interesse e la convenienza per la Società alla copertura dello scostamento in parola, ha deliberato di postergare il credito residuo nei confronti di Solsonica, di complessivi € 221.873, all'integrale estinzione dei debiti di quest'ultima nei confronti di tutti gli altri creditori, con diritto della Società al soddisfacimento del proprio credito non oltre il termine del 31 dicembre 2018; l'efficacia delle descritte pattuizioni è stata, altresì, condizionata risolutivamente al mancato adempimento da parte di Gala e di

Gala Tech S.r.l. degli obblighi assunti nell'ambito dell'offerta vincolante presentata a Solsonica.

2.9. Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l.

In occasione della riunione consiliare del 21 settembre 2016, il Presidente, Ing. Filippo Tortoriello, ha informato gli altri consiglieri che, in considerazione delle perduranti esigenze di liquidità della Società, nelle more dello svincolo delle somme accantonate in favore del soddisfacimento dei creditori della *ex* controllata Solsonica e del rimborso atteso dalla liquidazione delle controllate asiatiche, si è reso necessario richiedere alla controllante Gala Holding una proroga di sei mesi del contratto di finanziamento concesso alla Società per € 2.380.564 e giunto a scadenza il 1° settembre 2016. Per l'effetto, la scadenza del citato contratto di finanziamento è stata prorogata al 28 febbraio 2017.

2.10. Approvazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016 e considerazioni connesse

Il 21 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, nonché esaminato il piano di liquidità atteso per i successivi dodici mesi.

In considerazione degli elementi positivi emersi nel corso del semestre di riferimento e dei futuri flussi di cassa attesi, in fase di approvazione della Relazione finanziaria in parola, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che *“la sopravveniente situazione patrimoniale e di liquidità”* potesse mettere *“la proprietà e gli Amministratori nelle condizioni di valutare anche opzioni alternative al percorso di integrazione sinora ipotizzato”* tra il Gruppo Gala

e il Gruppo EEMS attraverso il "Secondo aumento di capitale", previsto nell'offerta vincolante di Gala Holding del 17 gennaio 2015. Secondo gli Amministratori, le suddette opzioni alternative avrebbero dovuto essere attuate con le risorse disponibili e in condizione di continuità, previa definizione di un diverso scopo sociale della Società.

In esito all'acquisizione del verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016 per l'approvazione della Relazione finanziaria al 30 giugno 2016, il Collegio Sindacale, con mail del 5 ottobre 2016 trasmessa a tutti i componenti del Consiglio ha ritenuto necessario esprimere formalmente le proprie considerazioni, di seguito esposte.

In via preliminare, il Collegio Sindacale ha evidenziato che, in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 da parte dell'Assemblea del 14 luglio 2016, gli Amministratori hanno ritenuto che la continuità aziendale fosse direttamente connessa all'ormai noto "Secondo aumento di capitale", con la precisazione che *"l'esiguità del patrimonio netto e la sua continua erosione in assenza di ricavi o di altre significative leve reddituali pone incertezze sulla continuità aziendale"*, dipendendo quest'ultima in modo strutturale (i) dalla tempistica relativa all'esecuzione del "Secondo aumento di capitale" e dal completamento dell'operazione di integrazione con il Gruppo Gala, nonché (ii) dall'eventuale *"stralcio o ... conversione a capitale, anche parziale, del finanziamento socio di Euro 2,4 milioni da quest'ultima [Gala Holding] erogato a EEMS Italia per l'esecuzione del concordato"*.

Di contro, nel verbale della riunione consiliare del 21 settembre 2016 (nella stesura acquisita il 5 ottobre 2016), gli Amministratori hanno tracciato la

possibilità, basata sugli elementi positivi nel frattempo emersi, che la proprietà e gli Amministratori potessero *“individuare per EEMS un oggetto sociale e un percorso di business sostenibile, anche affrancandosi dall'atteso secondo aumento di capitale di cui all'offerta di Gala Holding, che porterebbe EEMS alla piena integrazione con il Gruppo Gala”*.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha rilevato che *“nell'esiguo intervallo temporale tra l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 le motivazioni a sostegno della sussistenza del presupposto della continuità aziendale risultano significativamente modificate”*, dunque, *“allo stato si ritiene opportuna un'attenta valutazione dei profili sostanziali connessi al perfezionamento dell'aumento di capitale a servizio del conferimento di tutte le azioni di Gala S.p.A. previsto nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015 secondo la tempistica confermata da Gala Holding S.r.l. a maggio scorso, atteso che l'acquisizione da parte di EEMS di tale asset è discriminante ai fini della qualificazione del suo stato di funzionamento in coerenza al proprio oggetto sociale di holding finanziaria “quotata”*.

Al contrario, pur in considerazione dei confortanti risultati emergenti dal piano di liquidità atteso relativo al periodo giugno 2016-luglio 2017, la strutturale non operatività della Società, da cui la mancanza di uno scopo sociale, unitamente alla sopravvenuta incertezza in merito al secondo aumento di capitale sia in termini di effettiva esecuzione che sulla relativa tempistica, inducono il dubbio che si possa configurare in capo alla Società la sussistenza di una causa di scioglimento ex art. 2484 cod. civ., circostanza

che va accertata da parte degli amministratori in conformità al successivo art. 2485 cod. civ.”.

In esito alla condivisione delle suddette considerazioni da parte degli Amministratori, il Collegio Sindacale, con *mail* del 21 ottobre 2016, ha ricevuto la definitiva riformulazione del verbale in parola, da cui risulta stralciato quanto segue: *“anche affrancandosi dall’atteso secondo aumento di capitale di cui all’offerta di Gala Holding”, dando invece evidenza che l’ipotesi di “Secondo aumento di capitale” da parte di Gala Holding è ancora in fase di valutazione, e, altresì, che “gli elementi positivi emersi consentano di guardare con maggiore tranquillità verso l’atteso secondo aumento di capitale di cui all’offerta di Gala Holding, che porterebbe EEMS alla piena integrazione con il Gruppo Gala. La sopravveniente situazione patrimoniale e di liquidità mette, inoltre, la proprietà e gli amministratori nelle condizioni di valutare anche opzioni alternative al percorso di integrazione sinora ipotizzato, perseguibili con le risorse disponibili e in condizione di continuità, previa definizione di un diverso scopo sociale che indirizzi il cammino di EEMS”.*

2.11. Provvedimento di chiusura della procedura di concordato preventivo della Società

Il 21 febbraio 2017 il Tribunale di Rieti, con apposito decreto del Giudice Delegato, ha *“dato atto che nessuna opposizione ovvero osservazione risulta formulata ai sensi di legge dai creditori, e che tutte le prescrizioni di legge e comunicatorie risultano perfezionate”,* dichiarando la chiusura della procedura di concordato preventivo della Società e disponendone, altresì,

l'archiviazione. Con il decreto di chiusura del concordato preventivo, il Giudice Delegato ha, altresì, disposto lo svincolo degli accantonamenti relativi alle posizioni già definite di complessivi € 1.966.557,18 – incluse le somme accantonate ai fini della garanzia per il pagamento del debito per il TFR spettante al personale di EEMS Italia trasferito in Solsonica in forza dell'accordo sindacale del 29 luglio 2008 – ed indicato gli adempimenti relativi agli accantonamenti non ancora oggetto di svincolo.

Infine, tenuto conto che il 21 febbraio 2017 il Tribunale di Rieti ha disposto anche l'archiviazione del concordato preventivo di Solsonica, quest'ultima e la Società hanno proceduto alla compensazione delle rispettive poste attive e passive per complessivi €/000 1.297. In particolare, a fronte della riconciliazione delle poste di credito e debito effettuata, in capo alla Società è emersa una sopravvenienza passiva di circa €/000 138, riportata nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Inoltre, in forza dell'accordo con Solsonica in merito alla postergazione del credito (cfr. precedente par. 2.7 "*Postergazione del credito nei confronti di Solsonica*"), che prevedeva il rimborso del credito al massimo entro il 31 dicembre 2018 e, alla luce delle attuali informazioni disponibili, la Società ha riclassificato il credito residuo pari ad Euro/000 152 tra i "*Crediti e le altre Attività correnti a lungo termine*", attualizzandolo in relazione alla previsione d'incasso.

2.12. Definizione del piano industriale di Gala S.p.A. e relativo impatto sulla Società

In riferimento a Gala, le cui azioni costituiscono l'oggetto del conferimento

ai fini del perfezionamento del “Secondo aumento di capitale” della Società previsto dall’offerta vincolante del 17 gennaio 2015, il Collegio Sindacale dà atto che:

- a) il 28 febbraio 2017 Gala ha comunicato al mercato l’avvio di una serie di azioni di razionalizzazione, già annunciate nelle linee guida del Piano Industriale da predisporre entro marzo 2017. Preso atto di tale informativa, il 14 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aggiornare la trattazione e l’esame del progetto di integrazione ad una successiva riunione, in attesa di conoscere gli esiti delle deliberazioni di Gala relative al Piano Industriale;
- b) il 27 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di Gala ha comunicato al mercato (i) l’approvazione delle azioni previste nel piano aziendale, cui dare immediata attuazione, relative alla riduzione dei costi, alla razionalizzazione del portafoglio e alla migliore efficienza della gestione, nonché (ii) il rinvio della presentazione del Piano per quel che concerne gli elementi giuridici e normativi legati all’applicazione della Sentenza del TAR Lombardia n. 244/2017 (relativa al contenzioso Gala/Consip EE12) e alla successiva emissione della delibera 109/2017/R/EEL dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), di potenziale impatto sulla situazione della Società;
- c) il 28 marzo 2017 il Comitato Controllo e Rischi di EEMS Italia ha preso atto della sussistenza di significativi rischi finanziari in capo a Gala connessi, in particolare, ad un contenzioso di cui la stessa è parte e attualmente in fase di giudizio; di tale circostanza è stato informato il

Collegio Sindacale;

- d) il 3 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gala, preso atto, sulla base dell'esame dell'andamento economico aziendale, che la società versa nella fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ., ha (i) dato mandato al Presidente ai fini della convocazione dell'assemblea degli azionisti affinché assuma gli opportuni provvedimenti ai sensi di legge e (ii) deliberato di procedere al deposito presso il Tribunale di Roma apposita domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. Con comunicato dell'11 aprile 2017, Gala ha informato il mercato che in pari data il Tribunale di Roma ha accolto la domanda in parola, provvedendo altresì alla nomina di un commissario giudiziale e fissando all'11 settembre 2017 il termine per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo e della documentazione richiesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 161, L. Fall. o di un accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis*, L. Fall..

2.13. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione della Società

Il 4 aprile 2017 il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidente, ha ricevuto le dimissioni rassegnate dai Consiglieri di Amministrazione della Società, Ing. Filippo Tortoriello (Presidente e Amministratore Delegato), Dott. Adolfo Leonardi, Dott.ssa Fiorenza Allegretti e Dott. Davide Croff.

A valle del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2017 che ha preso atto delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza degli amministratori, è stato pubblicato il seguente comunicato stampa: "... Il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto delle dimissioni rassegnate dal

Presidente del Consiglio di Amministrazione Filippo Tortoriello e dai Consiglieri Fiorenza Allegretti, Davide Croff e Adolfo Leonardi per evitare che, essendo anche membri del consiglio di amministrazione di Gala S.p.A., possano sussistere profili di non compatibilità o, comunque, di non allineamento ...”.

Venendo a mancare la maggioranza, ai sensi degli artt. 2386, quarto comma, cod. civ. e 16 dello Statuto della Società, l'intero Consiglio è decaduto.

Per l'effetto, il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2017 ha inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea del 25/26 maggio 2017, convocata ai fini dell'approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, il rinnovo dell'organo amministrativo.

2.14. Profili rilevanti nell'attuazione e nell'archiviazione del piano di concordato di Solsonica S.p.A. e relativo impatto sulla Società

In riferimento all'attuazione e alla chiusura del piano di concordato preventivo della ex controllata Solsonica, il Collegio Sindacale dà atto che:

- a) il 1° febbraio 2016, decorso il maggior termine concesso dal Tribunale di Rieti con provvedimento del 12 novembre 2015, è stato perfezionato l'atto di cessione del ramo d'azienda di Solsonica a Gala Tech S.r.l., in attuazione di quanto previsto dal decreto di omologa del 13 ottobre 2015;
- b) stante il verificarsi dei presupposti fissati dall'Assemblea straordinaria di Solsonica dell'11 marzo 2016, il 30 marzo 2016 Gala S.p.A. ha eseguito il versamento per l'aumento di capitale sociale in ragione di € 3.224.274, di cui € 3.174.274 da destinare a copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale della controllata al 1° febbraio 2016, ed €

50.000,00 a capitale sociale.

In esito alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di Gala S.p.A., la Società è uscita dalla compagine sociale di Solsonica; tale perdita di controllo ha determinato, altresì, il deconsolidamento delle partecipazioni in Solsonica e nella sua controllata, Solsonica Energia S.r.l..

c) con decreto del 21 febbraio 2017 il Tribunale di Rieti ha disposto l'archiviazione del concordato preventivo di Solsonica.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito all'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto, come diffusamente descritto nell'ambito della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha segnalato più volte nel corso dell'esercizio agli Amministratori come la non esecuzione del "Secondo aumento di capitale" di cui all'offerta vincolante di Gala Holding del 17 gennaio 2015, e la conseguente mancata piena integrazione della Società nel Gruppo Gala, determini tuttora l'assenza di attività operativa e, dunque, il mancato perseguimento dell'oggetto sociale della Società, come da ultimo modificato dall'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale dà conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio medesimo.

Secondo i principi del Codice di Autodisciplina e delle Norme di

comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha monitorato l'adeguatezza e la coerenza dell'attività svolta tenendo conto della propria composizione e delle relative modalità di funzionamento.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di legge e regolamentari, in esito alla nomina del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2014, è stata verificata, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Avv. Nicoletta Carotti e Dott. Luca Pieri. Come già evidenziato al precedente paragrafo 2.5 "*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione*", il 28 giugno 2016 gli Amministratori hanno rassegnato le proprie dimissioni; in esito al rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea dell'11 agosto 2016, nella riunione del 25 agosto 2016 il medesimo Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Dott.ssa Susanna Stefani e Dott. Davide Croff.

Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Con riferimento all'adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica o eventuale, si rinvia al precedente paragrafo 1 "*Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*".

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 12

riunioni.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha monitorato le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

In merito, si dà preliminarmente atto che il Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2016, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo per delibera dell'Assemblea ordinaria dell'11 agosto 2016, ha nominato i Consiglieri indipendenti Dott. Davide Croff (Presidente) e Dott.ssa Susanna Stefani, nonché il Consigliere non esecutivo Dott. Adolfo Leonardi quali componenti dei Comitati Controllo e Rischi – cui, su proposta del Collegio Sindacale, sono state affidate anche le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 – e per la Remunerazione.

In riferimento ai comitati suddetti, il Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2016, sentito il Collegio Sindacale, ha disposto ai relativi componenti i seguenti compensi:

- Comitato Controllo e Rischi, € 20.000 annui per l'esercizio della carica di Presidente ed € 15.000 per ciascuno degli altri componenti;
- Comitato per la Remunerazione, gettone di presenza in ragione di € 1.000 a ciascun componente.

In occasione della nomina dei suddetti Comitati, come risulta dal relativo verbale consiliare, *“la Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Claudia Mazza, ... per consentire al Comitato di eseguire pienamente il ruolo affidato*

allo stesso, precisa che è necessario che venga definito, quanto prima, lo scopo sociale, la relativa organizzazione e le procedure di controllo della Società,

In merito ai compensi proposti per i componenti del Comitato, esprime parere positivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione, pur condividendo il parere espresso dalla Dott.ssa Claudia Mazza sulla necessità che sia definito quanto prima lo scopo sociale di EEMS Italia, ricordano, tuttavia, che in capo alla Società sussistono pienamente le esigenze di rispetto della normativa e della regolamentazione prevista per le società quotate, dalla quale discendono le relative responsabilità di azione e controllo in capo ai componenti di tutti gli organi del governo societario, tra i quali riveste un ruolo centrale il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi”.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell’esercizio al 31 dicembre 2016:

- il Comitato per le operazioni con parti correlate ha tenuto una riunione;
- il Comitato per la Remunerazione ha tenuto due riunioni;
- il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto due riunioni, cui ha partecipato il Collegio Sindacale in persona del suo Presidente.

A fronte delle dimissioni rassegnate il 30 maggio 2016 dal Dottor Luca Pieri, il Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2016, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Diego Corsini quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per un periodo limitato, dal 30 giugno al 10 agosto 2016, in considerazione delle dimissioni rassegnate dal Consiglio di Amministrazione al tempo in carica (cfr.

precedente par. 2.5 “*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione*”).

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2016 ha confermato l’incarico in essere al Dott. Corsini, fino all’approvazione della Relazione finanziaria annuale dell’esercizio 2016.

Inoltre, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016 ha conferito l’incarico di Amministratore preposto al controllo interno al Consigliere Fiorenza Allegretti. Il medesimo Consiglio, di contro, ha ritenuto di non procedere alla nomina del *Lead Independent Director*, pur ricorrendo i presupposti di cui al Codice di Autodisciplina, in considerazione dell’assenza di attività operative, nonché tenuto conto della presenza nel Consiglio di Amministrazione di due consiglieri indipendenti, sufficiente a garantire, secondo il Consiglio stesso, adeguata tutela degli azionisti di minoranza.

Per quel che concerne l’*Internal Audit* del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che tale funzione è stata affidata per l’esercizio 2017 allo Studio Torresi e Associati, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017. Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue.

In considerazione della significativa riduzione di processi e procedure intervenuta a giugno 2015 per effetto dell'affitto di ramo d'azienda da parte di Solsonica, definitivamente uscita dal Gruppo EEMS a marzo 2016, nonché del mancato perfezionamento del “Secondo aumento di capitale” da parte di Gala Holding, da cui la cessazione di qualsiasi attività operativa in capo al Gruppo EEMS, la Società non ha ritenuto sussistenti i presupposti per la

prosecuzione dell'incarico affidato a Crowe Horwath AS S.r.l. già nel secondo semestre 2015.

Successivamente:

- il Consiglio di Amministrazione dell'11 agosto 2016, sentito anche il parere del Comitato Controllo e Rischi del 7 luglio 2016, ha approvato il Piano di *Internal Audit* della Società per l'anno 2016, nonché rinviato al nominando Consiglio di Amministrazione ogni conseguente deliberazione in merito alla struttura della funzione di *internal auditing* incaricata dell'esecuzione del Piano medesimo.
- il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2017, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi tenutosi in pari data, ha deliberato di affidare lo svolgimento dell'attività di *Internal Audit* della Società alla Funzione *Internal Auditing* di Gala S.p.A., previa formalizzazione del relativo contratto di servizi nel rispetto delle vigenti procedure per le operazioni con parti correlate, rinviando, altresì, l'approvazione del Piano di *Internal Audit* per il quarto trimestre 2016 e per il 2017 alla successiva riunione del Consiglio medesimo;
- il 10 febbraio 2017, nell'ambito della verifica periodica di competenza, il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno formalizzare una specifica comunicazione all'organo amministrativo al fine di acquisire ulteriori aggiornamenti in merito allo stato di attuazione delle azioni pianificate da ultimo sia dal Consiglio di Amministrazione sia dal Comitato Controllo e Rischi, con particolare riferimento alle seguenti attività:
 - predisposizione e condivisione della proposta di Piano di *Internal*

Auditing relativa al quarto trimestre 2016 e all'anno 2017 da parte del responsabile della relativa funzione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi;

- affidamento dell'incarico di *Internal Auditing* alla Funzione *Internal Auditing* di Gala S.p.A. e formalizzazione del relativo contratto di servizi;
- dimissioni del Dott. Cristiano Ceresatto, referente interno della segreteria societaria, nonché Organismo di Vigilanza monocratico della Società, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016;
- il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, come sopra anticipato, ha provveduto al conferimento dell'incarico di responsabile della funzione *Internal Audit* allo Studio Torresi e Associati;
- il piano di *Internal Audit* per l'esercizio 2017, redatto dalla funzione *Internal Audit* e condiviso con il Comitato Controllo e Rischi, è stato infine adottato dal Consiglio di Amministrazione il 10 aprile 2017.

4.1. Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2016 ha confermato quale membro dell'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica il Dott. Cristiano Ceresatto, il quale già ricopriva il suddetto ruolo dal 12 ottobre 2015, per tre esercizi, e pertanto fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Dall'acquisizione di informazioni dall'Organismo di Vigilanza, con particolare riferimento all'analisi della relazione semestrale dello stesso

referita al periodo ottobre 2015-aprile 2016, è emerso che, pur in considerazione della necessità di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, adottato dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2011, a seguito sia dell'ampliamento dei reati presupposto di cui al decreto citato, che delle rilevanti modifiche intervenute nella struttura di *corporate governance* della Società, stante la situazione di inattività che ormai da tempo caratterizza la stessa, l'Organismo di Vigilanza "*ritenuto comunque opportuno l'aggiornamento del Modello rispetto alle evoluzioni del contesto normativo di riferimento*", ha preso atto che "*l'aggiornamento del Modello possa essere subordinato alle necessarie determinazioni in merito al business aziendale e all'evolversi del contesto societario di riferimento*". In ogni caso, dallo scambio di informazioni nel primo semestre con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi fatti censurabili.

Il 4 novembre 2016 il Dott. Ceresatto ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico in parola.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 ha provveduto a confermare la composizione monocratica dell'Organismo di Vigilanza e a conferire il relativo incarico al Dott. Federico Torresi.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 150 del TUF, dall'art. 2409-*septies* cod. civ. e dallo Statuto sociale.

In via preliminare, si dà atto che, in occasione dei plurimi scambi di informazioni ex art. 150 del TUF, i *partner* responsabili dell'incarico, Dott. Fabio Pompei e Dott. Andrea Cannavò, hanno confermato al Collegio Sindacale che il *network* cui Deloitte & Touche S.p.A. appartiene, ha adottato un articolato sistema di direttive, procedure e processi, finalizzato a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza; in particolare, in esito alle verifiche svolte dalla società di revisione, non sono emersi rischi di indipendenza in capo alla medesima. Al riguardo, si dà atto che il 22 giugno 2016 e il 18 aprile 2017 il Collegio Sindacale ha ricevuto apposite comunicazioni ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010 e ai sensi del par. 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260 in merito alla conferma annuale della sussistenza in capo al soggetto incaricato della revisione legale dei conti dei requisiti di indipendenza, nonché agli eventuali servizi diversi dalla revisione resi alla Società; dall'esame delle suddette comunicazioni non sono emerse criticità tali da essere rilevate nella presente relazione.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, l'8 luglio 2016 la società di revisione ha trasmesso al Collegio

Sindacale, in quanto Comitato per il controllo interno, la propria relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, con particolare riferimento alle difficoltà incontrate nello svolgimento dell'incarico e alle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, predisposta in base ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) 260 "*Comunicazione con i responsabili delle attività di governance*" e (ISA Italia) 265 "*Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione*".

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine all'idoneità delle procedure contabili-amministrative in essere, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi *ex art. 19, D.Lgs. n. 39/2010*, il Collegio Sindacale dà atto che le prestazioni rese dalla società Deloitte & Touche S.p.A., ovvero da società appartenenti allo stesso *network*, sono circoscritti a servizi tipicamente di "revisione".

Si dà atto che il 26 luglio 2016 Deloitte & Touche S.p.A. ha formalizzato alla Società una richiesta di integrazione dei corrispettivi per lo svolgimento della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre

2015, in considerazione delle ulteriori attività, da considerarsi come imprevedibili ed eccezionali rispetto alle stime iniziali, che *“si sono rese necessarie principalmente a seguito:*

- *della riapprovazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato;*
- *della difficoltà nel reperire la documentazione necessaria alle nostre verifiche, con particolare riferimento alle controllate Asiatiche”.*

Detta richiesta, formalizzata in conformità al paragrafo 5 dell'offerta formulata da Deloitte & Touche S.p.A. il 6 maggio 2015, ha commisurato l'integrazione dei corrispettivi in ragione di € 20.000,00.

Il Collegio Sindacale il 24 aprile 2017 ha formalizzato l'integrazione della proposta motivata ex art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 (rilasciata il 7 maggio 2015 in occasione della nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti), da sottoporre all'Assemblea del 25/26 maggio 2017.

Ai fini dello scambio di informazioni di cui all'art. 150, comma 3, del TUF, il 9 febbraio, il 26 aprile, l'8 giugno, il 20 dicembre 2016, il 31 marzo e il 5 aprile 2017 il Collegio Sindacale ha incontrato i referenti della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale ex artt. 2409-bis cod. civ. e 13 e ss. del D.Lgs. n. 39/2010 per gli esercizi dal 2015 al 2023, Dott. Fabio Pompei, Dott. Andrea Cannavò, Dott. Andra Corrado e Dott.ssa Marina Tramontozzi, cui l'Assemblea dei soci del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico in conformità alla proposta motivata emessa dal Collegio Sindacale il 7 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010.

Inoltre, nell'iter di approvazione del progetto del bilancio al 31 dicembre

2016, avvenuta il 10 aprile 2017, i suddetti organi di controllo hanno mantenuto una costante interazione volta alla condivisione delle informazioni e delle valutazioni connesse al proprio ambito di competenze in riferimento ai plurimi profili oggetto di approfondimento.

Dal suddetto scambio di informazioni conforme all'art. 150, comma 3, del TUF e dall'art. 2409-*septies* cod. civ., non sono emersi rilievi, anomalie o criticità ulteriori rispetto a quanto esposto nella presente relazione.

6. Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale

In conformità all'art. 154-*ter* del TUF, il 10 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016, dando mandato al Presidente di fissare l'Assemblea degli azionisti al 25 maggio 2017 e, ove necessario, al 26 maggio 2017 in seconda convocazione.

A valle della suddetta riunione consiliare, è stato pubblicato sul sito *internet* della Società il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016. Inoltre il 14 aprile 2017 sono stati pubblicati, nell'apposita sezione "*Governance*" del sito medesimo, l'avviso di convocazione dell'assemblea, nonché la Relazione sulle materie all'ordine del giorno di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del TUF, approvata dal Consiglio di cui trattasi.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini dello svolgimento della propria funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di

bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, nonché, come di seguito meglio dettagliato, verificato:

- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette, nonché attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione previsto dagli artt. 150 del TUF e 2409-*septies*, cod. civ.;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- che le operazioni effettuate infragruppo o con parti correlate sono indicate nel bilancio al 31 dicembre 2016; al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha sempre garantito il perseguimento dell'interesse sociale nonché l'effettuazione delle operazioni a condizioni allineate a quelle di mercato. Le Note Esplicative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, cui la Relazione sulla Gestione rimanda, indicano le principali operazioni effettuate con le società del Gruppo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2017, in merito al quale si dà atto che:

- la data di chiusura del bilancio delle società incluse nel perimetro del consolidamento coincide con quella della Società (consolidante);

- il bilancio consolidato è redatto conformemente agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (IFRS), nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;
- nelle Note esplicative al bilancio consolidato sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2016 sono: EEMS Asia Pte Ltd., EEMS China Pte Ltd., EEMS Suzhou Technology Co. Ltd., EEMS Suzhou Co. Ltd., EEMS Singapore Pte Ltd.. Come già descritto *supra* (cfr. paragrafo 2.11 "*Profili rilevanti nell'attuazione e nell'archiviazione del piano di concordato di Solsonica e relativo impatto sulla Società*"), le società Solsonica e Solsonica Energia S.r.l. sono uscite dal Gruppo EEMS con decorrenza 30 marzo 2016 a seguito dell'aumento di capitale di Solsonica effettuato da Gala S.p.A..

L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2016 coincide con l'undicesimo anno di quotazione della Società sull'MTA.

Nel corso del 2016 l'andamento del titolo ha registrato un *trend* altalenante, che rispecchia gli eventi gestionali della Società. In particolare, il valore del titolo al 31 dicembre 2016 si attestava ad € 0,0880, contro un valore al 31 dicembre 2015 di € 0,0996. Per completezza si segnala che al 28 aprile 2017 il valore del titolo risultava pari ad € 0,1158.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 risulta composto da n. 435.118.317 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale.

Dal bilancio al 31 dicembre 2016, l'unico possessore di azioni superiori al 2% risulta essere Gala Holding, con n. azioni 391.542.395, corrispondente

all'89,98% del capitale sociale. Di tali azioni, n. 21.198 risultano quotate sul MTA e sono state acquistate dal socio di maggioranza nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni *ex art. 2437-quater*, cod. civ. a seguito dell'Assemblea straordinaria dell'8 settembre 2015.

Gli Amministratori, nella propria Relazione al bilancio, hanno illustrato i risultati dell'esercizio 2016, sia della Società che a livello di Gruppo, e come gli stessi siano stati caratterizzati, a partire da dicembre 2014, dall'assenza di operatività.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile di € 1.030.407, a fronte dell'utile di € 44.674.413 del precedente esercizio, ed un patrimonio netto di € 1.515.252.

Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che, nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno proposto all'Assemblea di rinviare l'utile di esercizio di € 1.030.407 a nuovo esercizio.

Sia il fatturato della Società che il fatturato consolidato hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio, risultando pari, rispettivamente, a € 934.632 e a circa € 7.908.000.

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2016 dalla Società e dal Gruppo sono ascrivibili principalmente ai ricavi e proventi conseguiti in connessione alla vendita del ramo d'azienda afferente la produzione di celle e moduli fotovoltaici da Solsonica a Gala Tech S.r.l. per €/000 1.285, alla perdita di controllo delle partecipazioni in Solsonica e nella sua controllata, Solsonica Energia S.r.l. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale in Solsonica da parte di Gala per € 2.381, al rilascio di alcuni accantonamenti

legati alle vicende della società controllata in Asia, EEMS Suzhou Co. Ltd. per €/000 2.918, al rilascio del fondo rischi accantonato a fronte del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane per €/000 474, nonché a sopravvenienze attive derivanti da accantonamenti effettuati sede concordataria e rilevatisi esuberanti per €/000 253.

Il fatturato della Società è stato, altresì, influenzato dalla vendita di materiale in giacenza presso il magazzino di Solsonica nei primi mesi dell'esercizio e dal distacco del personale alla consociata Gala Tech S.r.l..

Giova infine ricordare che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2016 ha dato avvio al processo di liquidazione delle società asiatiche, da cui sono derivati i descritti effetti economici e finanziari in favore della Società.

7. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di *corporate governance* in attuazione del Codice di Autodisciplina, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'effettiva e corretta applicazione delle connesse regole di governo societario, nonché l'effettivo grado di adesione al modello di *governance* prescritto.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2017 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* relativa all'esercizio 2016, il cui testo integrale sarà messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Relazione annuale sul governo



societario si attiene alle informazioni richieste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dal TUF, ed è volta ad informare il mercato in merito al rispetto delle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti.

8. Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sui rapporti con le società facenti parte del medesimo Gruppo, con particolare riferimento alle società controllate e alle disposizioni impartite a queste ultime vista la loro tipologia e dimensione. Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito le principali operazioni infragruppo realizzate nel corso del periodo di riferimento:

- crediti commerciali e debiti tributari nei confronti della ex controllata Solsonica;
- debiti finanziari verso la controllante, Gala Holding per il finanziamento soci erogato ad agosto 2015, la cui scadenza è stata prorogata dal 1° settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e successivamente ridefinito il 7 aprile 2017 per il nuovo ammontare di €/000 1.181, con scadenza al 30 aprile 2018;
- crediti e debiti commerciali verso Gala Tech S.r.l., relativi al distacco di personale;
- compensazione parziale con il debito della Società nei confronti della EEMS Suzhou in ragione di €/000 1.121.

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle società del Gruppo, nonché un sistema di reportistica e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A..

In ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società ha fornito nella Nota esplicativa n. 33 al bilancio di esercizio, l'informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento. In particolare, è stato indicato in Gala Holding il soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

9. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che il 12 novembre 2010 la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 17221/2010, una Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, con cui sono state individuate le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni medesime, direttamente da parte della Società ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere.

Con riferimento all'informativa periodica da parte dell'organo amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate, anche quando realizzate da parte di società controllate italiane o estere, si dà atto che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle entità partecipate e dalle altre entità del Gruppo facente

capo a Gala Holding.

10. Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti.

Stante il rinvio da parte del Consiglio di Amministrazione dell'approvazione del progetto del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno formalizzare una comunicazione ex art. 149, comma 3, del TUF, inviata alla Consob il 2 maggio 2016 (cfr. precedente par. 2.3 "*Comunicazione del 2 maggio 2016 ex art. 149, comma 3, del TUF*").

Il 9 giugno 2016, inoltre, il Collegio Sindacale ha provveduto ad integrare la proposta motivata ai fini del conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti emessa il 7 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010.

In particolare, il 17 dicembre 2015 Deloitte & Touche S.p.A. ha formalizzato alla Società una richiesta di integrazione dei propri corrispettivi in ragione di € 8.000,00 per la revisione contabile limitata del bilancio abbreviato al 30 giugno 2015, in considerazione delle ulteriori attività rese necessarie rispetto alla stima iniziale – di cui all'offerta della medesima Deloitte & Touche S.p.A. emessa il 6 maggio 2015 – a causa di circostanze imprevedibili ed eccezionali. L'integrazione degli emolumenti spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stata deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 14 luglio 2016.

Da ultimo, il 24 aprile 2017 il Collegio Sindacale ha provveduto ad un'ulteriore integrazione della proposta motivata ex art. 13, D.Lgs. n. 39/2010

del 7 maggio 2015 a fronte della richiesta del 26 luglio 2016 di Deloitte & Touche S.p.A. di integrazione dei corrispettivi in ragione di € 20.000 con riguardo all'attività di revisione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 (cfr. *supra* par. 5 “Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti”).

11. Continuità aziendale

In esito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Solsonica da parte di Gala, perfezionata il 30 marzo 2016, da allora la Società – stante la perdita dello *status* di unico socio di Solsonica – versa in una condizione di sostanziale inoperatività, circostanza che non può far escludere la sussistenza in capo alla medesima del rischio di una causa di scioglimento *ex art.* 2484, cod. civ..

Al riguardo, il Collegio Sindacale, già in occasione della riunione consiliare dell'11 marzo 2016 ha invitato il Consiglio di Amministrazione a svolgere un'attenta riflessione in merito alla permanenza in capo alla Società dei presupposti per la quotazione sull'MTA.

Come già anticipato, a fronte della richiesta di Borsa Italiana S.p.A. in merito all'esecuzione del “Secondo aumento di capitale” riservato ai soci di Gala S.p.A., l'Amministratore Delegato, Ing. Paolo Andrea Mutti, ha chiesto gli opportuni chiarimenti a Gala Holding. Il 5 maggio 2016 Gala Holding ha confermato alla Società la propria “*intenzione di attuare il progetto iniziale descritto nell'offerta vincolante ... con l'esecuzione del secondo aumento di capitale riservato ai soci di Gala SpA. Per quanto attiene alla tempistica, sulla base delle indicazioni ad oggi ricevute relative ad una prossima*

favorevole conclusione della nota vicenda GALA-Consip EE12, già dichiarata al Mercato nei vari comunicati stampa pubblicati da GALA, si può ipotizzare di avviare il secondo aumento di capitale indicativamente tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017".

Al riguardo, preme evidenziare che la positiva risoluzione della "vicenda GALA-Consip EE12", peraltro comunicata da Gala al mercato il 9 maggio 2016, avrebbe dovuto costituire il presupposto per il perfezionamento del "Secondo aumento di capitale", eventualmente anche a conclusione dell'iter, ormai avviato, di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015.

Diversamente, nella riunione del 21 settembre 2016 per l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, solo in esito alle considerazioni espresse dal Presidente del Collegio Sindacale, gli Amministratori hanno ritenuto di poter considerare "opzioni alternative al percorso di integrazione ..." tra i Gruppi Gala ed EEMS (cfr. precedente par. 2.10 "Approvazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016 e considerazioni connesse").

Tuttavia, con comunicato stampa del 22 febbraio 2017, relativo all'archiviazione della procedura concordataria di EEMS e di Solsonica, il mercato è stato informato che i provvedimenti in parola "costituiscono il presupposto per l'avvio dell'aumento di capitale di EEMS Italia S.p.A., riservato agli azionisti di Gala S.p.A., da liberare mediante il conferimento di azioni Gala S.p.A., che sarà oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. in una prossima riunione".

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one above the other, and some initials to the left.

A miglior illustrazione del comunicato suddetto, il 23 febbraio 2017 Gala ha ritenuto opportuno precisare che *“GALA Holding S.r.l. è azionista di GALA S.p.A. e di EEMS Italia S.p.A., di conseguenza l'operazione prospettata relativamente all'aumento di capitale di EEMS vede GALA come soggetto non partecipe del processo decisionale.*

Allo stato attuale GALA non ha cognizione circa gli sviluppi futuri di qualsivoglia operazione e, quindi, il ventilato delisting da AIM con simultaneo passaggio su MTA del titolo GALA non trova al momento alcuna conferma”.

In via conclusiva, il 24 febbraio 2017 EEMS Italia ha informato il mercato che *“ad oggi, non ha ancora esaminato né tanto meno deliberato i termini e le condizioni dell'aumento di capitale e che allo stato non sono definiti né i tempi né i modi di realizzazione dello stesso”.*

A corollario di quanto precede, giova precisare che:

- con comunicati del 28 febbraio 2017 e del 27 marzo 2017 Gala ha informato il mercato in merito all'avvio di azioni volte alla riduzione dei costi per un efficientamento della gestione;
- il 3 aprile 2017 Gala ha comunicato al mercato il deposito della domanda di concordato preventivo “con riserva” ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall. (accettata l'11 aprile 2017);
- il 4 aprile 2017, ad eccezione del Consigliere indipendente Susanna Stefani, tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni;
- il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2017, oltre a prendere atto

delle dimissioni della maggioranza degli Amministratori, nel rilevare *“incertezze sulla realizzabilità, almeno nel breve periodo, di quanto previsto nell’offerta vincolante di Gala Holding S.r.l.”*, ha ritenuto *“necessario richiedere alla capogruppo Gala Holding S.r.l. (titolare di circa il 90% del capitale sociale di EEMS e di circa l’85,5% di Gala S.p.A.) tutti gli elementi informativi di carattere economico, patrimoniale, finanziario e industriale riguardanti Gala S.p.A. necessari al Consiglio di EEMS e al mercato ai fini delle doverose valutazioni in merito alla possibilità, ai tempi e ai modi di dare seguito alla prospettata integrazione di EEMS e Gala S.p.A.”*.

Come anche evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo *“Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale”* della Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2016, il 7 aprile 2017 Gala Holding, nell’evidenziare la propria incapacità nel definire un quadro di riferimento certo in merito all’eventuale processo di integrazione tra i Gruppi EEMS e Gala ha assicurato, anche alla luce delle risultanze del *liquidity plan* 2017, approvato il 10 aprile 2017, il proprio supporto finanziario alla Società mediante il versamento a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della stessa per almeno i dodici mesi successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016.

In particolare, Gala Holding ha versato l’importo di € 700.000 a titolo di finanziamento, nonché prorogato il finanziamento esistente di € 480.000,

fissando la scadenza di entrambi i finanziamenti al 30 aprile 2018.

Nella propria Relazione sulla gestione, nonché nell'ambito della Nota 2 al bilancio al 31 dicembre 2016, anche alla luce delle suddette comunicazioni intercorse con il socio di maggioranza Gala Holding, gli Amministratori hanno ritenuto di poter comunque confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per un orizzonte temporale di dodici mesi, nonostante siano state identificate le significative incertezze di seguito esposte.

Al riguardo, gli Amministratori precisano che i *“dubbi sulla prospettata integrazione EEMS/Gala unitamente alla presenza di alcune difficoltà nelle tempistiche di realizzabilità, nel breve termine, dell'attivo patrimoniale e alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili, a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto in data 21 febbraio 2017, pongono incertezze sull'integrità finanziaria della Società e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario della controllante.*

In tale contesto gli Amministratori pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività del Gruppo EEMS - tenuto conto della natura delle sopra citate positive evenienze [i.e. componenti di reddito attive derivanti dall'evoluzione positiva di taluni contenziosi e dal rilascio di fondi rischi su crediti rivelatisi eccedenti, non legate ad attività operative] che consentono alla società di poter valutare se, entro un tempo ragionevolmente breve, la situazione di Gala S.p.A. trovi una soluzione positiva che permetta di realizzare l'integrazione

originariamente prospettata, ovvero sussistano altre possibilità per dare corso ad operazioni alternative con altri soggetti - giudicano, anche alla luce del supporto finanziario fornito dalla controllante Gala Holding, sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto il presente bilancio.

Il medesimo organo tuttavia, in considerazione dell'intervenuta domanda di concordato preventivo di Gala S.p.A., fa riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. .

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio”.

Infine, sotto tale profilo si segnala che Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione ex artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 ha formulato il seguente “Richiamo d’informativa”: “Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l’attenzione su quanto riportato nella nota esplicativa n. 2 “Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale” e nella

relazione sulla gestione con riferimento al tema della continuità aziendale. In particolare, nella relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano i principali eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio riconducibili alla presentazione della domanda di concordato preventivo "con riserva" da parte della correlata Gala S.p.A. e delle possibili ricadute in termini di continuità aziendale sulla EEMS Italia S.p.A.. Al riguardo, gli Amministratori informano che, con lettera del 6 aprile 2017, sono state richieste alla controllante Gala Holding S.r.l. le informazioni necessarie per poter esprimere le valutazioni più idonee in ordine al permanere delle condizioni per l'attuazione della prospettata integrazione della Società con Gala S.p.A. prevista nell'offerta vincolante del 17 gennaio 2015. Inoltre, gli Amministratori informano che la controllante Gala Holding S.r.l., non potendo definire con certezza un quadro di riferimento in merito all'eventuale processo di integrazione EEMS Italia/Gala, in data 7 aprile 2017 ha assicurato il proprio supporto finanziario attraverso il versamento, a titolo di finanziamento soci infruttifero di interessi, delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria della Società per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio. Gli Amministratori segnalano altresì che nel corso dell'esercizio 2016 sono emerse significative componenti di reddito attive, non legate ad attività operative, che hanno generato un risultato positivo che ha consentito alla Società di tornare in una situazione di integrità patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Tuttavia, l'attesa dell'eventuale integrazione con Gala S.p.A., unitamente alla presenza di alcune difficoltà nelle tempistiche di realizzabilità, nel breve

termine, dell'attivo patrimoniale e alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili, pongono incertezze - a giudizio degli Amministratori - sulla continuità aziendale della Società, che trova attualmente ragione nel supporto finanziario della controllante.

In tale contesto, gli Amministratori, pur in assenza di ricavi e di altre leve reddituali o finanziarie dovute alla non operatività della Società e del Gruppo EEMS, hanno ritenuto, anche alla luce del supporto finanziario fornito dalla controllante Gala Holding S.r.l. per l'orizzonte temporale e con le modalità sopra indicate, che alla data odierna sussista il presupposto della continuità aziendale e su tali basi hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2016".

12. Scadenza dell'incarico del Collegio Sindacale e ricostituzione dell'organo amministrativo

Il Collegio Sindacale rammenta che in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016, il proprio incarico giungerà a naturale scadenza.

In considerazione dell'attuale situazione di incertezza che caratterizza la Società (cfr. per maggiori dettagli *supra*, par. 11 "Continuità aziendale"), con particolare riferimento alla circostanza che non si può escludere la sussistenza di una causa di scioglimento *ex art.* 2484 cod. civ., l'attuale Collegio Sindacale evidenzia la necessità che l'organo di controllo di legittimità che sarà nominato per gli esercizi dal 2017 al 2019 attivi con la massima tempestività un costante presidio di controllo con particolare riguardo ai profili della continuità aziendale e dello scopo sociale.

L'Assemblea del 25/26 maggio 2017 dovrà, inoltre, provvedere al rinnovo

dell'organo amministrativo, decaduto ai sensi dell'art. 2386, quarto comma, cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Al riguardo, giova rammentare che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis, e 148 del TUF, le liste per l'elezione dei componenti degli organi sociali *“sono depositate presso l'emittente, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea”*. Nel caso di specie il suddetto termine scade il 4 maggio 2017.

13. Conclusioni

Il Collegio Sindacale dà atto delle risultanze emergenti dall'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che in pari data ha emesso la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 che, come nel precedente esercizio, esprime uno specifico richiamo di informativa in tema di continuità aziendale.

Alla luce della ricognizione svolta nella presente relazione, il Collegio Sindacale ritiene che le considerazioni espresse in merito alla continuità aziendale, da cui il richiamo d'informativa contenuto nel precedente paragrafo 11 (*“Continuità aziendale”*), debbano essere pregiudizialmente analizzate da un punto di vista squisitamente giuridico e non esclusivamente

in termini economici e finanziari.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale, anche in considerazione dell'impegno assunto dal socio di maggioranza ai fini della copertura dei fabbisogni finanziari della Società per i prossimi dodici mesi, non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

* * *

Roma, 2 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Mazza (Presidente)



Dott. Felice De Lillo (Sindaco)



Dott. Francesco Masci (Sindaco)

